

[Torna ai risultati della ricerca](#)RICERCA E ARCHIVIO › RISULTATI DELLA RICERCA [ARTICOLO](#)Hai cercato [nel testo](#) la parola [duemilauno](#)**Strumenti**[Stampa questo articolo](#)**“GREEN”, FINITE LE LISTE  
D'ATTESA A LUGLIO  
L'APPALTO IN SCADENZA****2016-02-19,**

SACILE È Porzia Pappagallo il nuovo presidente della commissione 2016 dell'asilo nido comunale “Arcobaleno-Nicholas Green”. La seduta ha fatto il punto sulla struttura e il suo futuro: a breve sarà aperto l'iter per bandire la gara sulla nuova gestione quinquennale della struttura di San Michele.

«Il nido ha raggiunto la capienza massima di iscritti e sono 50 bambini

nelle aule – ha riepilogato Maria Vita Leonardi, consigliere comunale Pd e membro della commissione dedicata al nido –. Sono state, quindi, assorbite le liste di attesa. La struttura offre un servizio importante a tutta la città e per le iscrizioni 2016-2017 il Comune farà una campagna informativa capillare, per coinvolgere tutte le famiglie con figli under 3 anni». Rette calcolate in base all'Isee: da 130 euro minimi mensili («il Comune interviene sulla quota con iniezioni di risorse pubbliche – ha dettagliato Leonardi – nei casi di situazioni di reddito difficili») al massimo di 410 euro ogni 30 giorni. «Il servizio offerto è buono ed efficace – aggiunge Leonardi, che è dirigente scolastica – e la gestione dell'agenzia sociale Duemilauno di Muggia scadrà il 31 luglio. Ci sono 24 bambini che si iscriveranno alle sezioni d'infanzia nell'anno 2016-2017». Bando in cantiere per la gestione del futuro servizio nido: nel 2011 il Comune aveva aperto la gara d'appalto per il valore finale di 1,8 milioni di euro. L'aggiudicazione dell'agenzia sociale triestina era stata motivata dal rapporto qualità-costi e il bando 2016 potrebbe alzare la posta oltre 2 milioni di euro, per la gestione del nido nel prossimo quinquennio. L'asilo comunale per i più piccoli è un servizio di eccellenza radicato nel territorio: servizi personalizzati all'infanzia, disponibilità e cura educativa. Per la manutenzione straordinaria dell'impianto termico nel nido e la sostituzione della caldaia, il Comune di Sacile ha speso 7.991 euro, a metà gennaio. L'emergenza della caldaia in tilt, infatti, è stata superata dopo una settimana con le aule chiuse e bambini a casa.(c.b.) ©RIPRODUZIONE RISERVATA